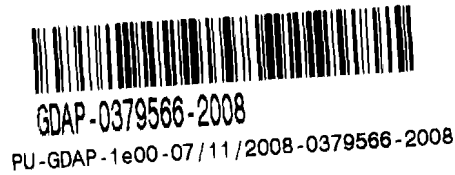




Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Prot. n°



S.A.P.Pe. – Via Trionfale, 79/a
00136 – ROMA

O.S.A.P.P. – Via della Pisana, 228
00163 – ROMA

C.I.S.L. – F.P.S./P.P. – Via Lancisi, 25
00161 – ROMA

U.I.L. – P.A./P.P. – Via Emilio Lepido, 46
00175 – ROMA

Si.N.A.P.Pe. – Largo Luigi Daga, 2
00164 – ROMA

C.G.I.L. – F.P./P.P. – Via Leopoldo Serra, 31
00153 – ROMA

Si.A.P.Pe. – Via Belice, 13
00012 – GUIDONIA ROMA

U.S.P.P. (UGL CNPP CLPP LISIAPP)
Via G. Mompiani, 7
00192 – ROMA

F.S.A. C.N.P.P. – Via degli Arcelli C.P. 18208
00164 – ROMA

OGGETTO: Trasmissione verbale del 22 Ottobre 2008 –
“Ipotesi di Accordo per l'utilizzazione del Fondo per l'efficienza dei servizi
istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria – Anno 2008”.

Si trasmette in allegato il verbale relativo alla riunione del 22 ottobre 2008 in ordine
alla materia di cui all'oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO PER LE REALZIONI SINDACALI

VERBALE

- Riunione del 22 Ottobre 2008 -

Oggi 22 Ottobre 2008, alle ore 17.00, presso la sala riunioni del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ha inizio la riunione con le Organizzazioni Sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria avente ad oggetto "Ipotesi di Accordo per l'utilizzazione del Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali del Corpo di Polizia Penitenziaria - Anno 2008"

Presiede la riunione il Signor Vice Capo del Dipartimento Dr. Emilio di Somma. Per l'Amministrazione Penitenziaria, sono presenti il Direttore Generale del Bilancio, Dr. Alessandro Giuliani; il Direttore Generale del Personale e della Formazione, Dr. Massimo De Pascalis; il Direttore dell'Ufficio II Dr. Paolo Falco; la Dott. ssa Liliana Delle Chiaie; il Collaboratore C1 Mizzone Tania; il Direttore dell'U.R.S. Dott. ssa Pierina Conte; l'Educatore C1 Pia Alicandro dell'U.R.S., per la Giustizia Minorile è presente il Dr. Cosimo Dellisanti.

Per le Organizzazioni Sindacali:

S.A.P.Pe.	dott. De Blasis
C.I.S.I.-F.P.S./P.P.	dott. Inganni, Sig. Ballotta, Sig. D'Ambrosio
U.I.L.-P.A./P.P.	Sig. Sarno
Si.N.A.P.Pe.	dott. Giombini
C.G.I.L.-F.P./P.P.	dott. Quinti, Sig. Prestini
S.I.A.P.Pe.	Sig. Savino
F.S.A.-C.N.P.P.	Sig. De Pasquale.

L'O.S. O.S.A.P.P. non è presente per concomitanti impegni non differibili per i quali aveva anche chiesto un rinvio della riunione che non è stato possibile accogliere come reso noto alla O.S.. Il Presidente dell'U.S.P.P. (UGL/FNPP-CLPP-LISIAPP) invece ha fatto pervenire una nota con la quale ha rappresentato che causa spostamento dell'orario dell'incontro, per improrogabili impegni già assunti, non può presenziare.

Apri l'incontro il Dr. De Pascalis il quale fa presente che il Presidente della delegazione arriverà con un leggero ritardo perché impegnato in un altro incontro istituzionale. Passa quindi la parola al Dr. Giuliani perché illustri il contenuto del prospetto riguardante le risorse economiche inviato con l'informativa, sulla cui base sarà portata avanti la trattativa.



Ministero della Giustizia

Il Dr. Giuliani fa presente che le risorse per l'anno 2008 ammontano a € 31.950.863,86 importo nettamente superiore a quello dell'anno precedente, per cui si possono utilizzare per incentivare al meglio il personale tenendo conto comunque di accelerare i tempi perchè si è quasi a fine esercizio; evidenza che il 20 novembre è il termine ultimo per disporre le assegnazioni, quindi si debbono assegnare i fondi ai Provveditorati prima di tale termine, perchè questi a loro volta possano operare le assegnazioni agli Istituti. Il Dr. Giuliani illustra le voci indicate nel prospetto, specificando che solamente i 18.780.967,53 € sono già disponibili mentre gli altri due importi debbono ancora essere assegnati dal Tesoro; poiché c'è in corso il provvedimento, questi importi vengono comunque presi in considerazione ai fini della trattativa. Infine fa rilevare che l'importo di € 1.151.961,17 è stato utilizzato per acconti FESI 2008 mentre quello di € 988.110,00 è stato utilizzato per sanare i saldi del FESI 2007 richiesti da alcuni Istituti. Fornisce alcune delucidazioni sul sistema di ripartizione del FESI per quanto riguarda l'assegnazione in bilancio, in particolare la somma assegnata viene prima appoggiata sul capitolo 1891 poi con un decreto, sempre del Ministero del Tesoro, viene ridistribuita sul capitolo di pertinenza tra il nostro Ministero e la Giustizia Minorile.

Il Vice Capo Dipartimento Vicario Dr. di Somma arriva alle 17.50, si scusa per il ritardo, comunicando di essere stato impegnato con il Ministro per questioni inerenti alla carenza di personale di polizia.

Il Dr. Giuliani aggiorna il Dr. di Somma sui contenuti del proprio intervento.

Il dott. di Somma invita pertanto la parte sindacale ad intervenire.

Prende la parola il Sig. Sarno (U.I.L.-P.A./P.P.) che illustra una proposta unitaria predisposta dalle OO.SS. S.A.P.Pe. - C.I.S.L. F.P.S./P.P. - U.I.L. P.A./P.P. e Si.N.A.P.Pe.. Fa presente che sono partiti dalla piattaforma dell'Amministrazione e hanno riformulato le proposte indicate con i punti A1, A2 e A3. Su tali punti è stato modificato il numero dei giorni effettivi utili per il riconoscimento del beneficio, individuandoli in 15 e 11 giorni, questo in virtù della Legge 133 del 6 agosto 2008; rappresenta che è una ipotesi che ha valore a partire dal 1 luglio 2008 sempre che non ci siano modifiche alla Legge 133, mentre per il primo semestre vanno bene i parametri utilizzati per l'accordo dello scorso anno.

Relativamente al punto C) hanno ipotizzato un compenso di 150,00 € per quei Comandanti di Reparto che prestano servizio in alcuni Istituti individuati nel punto 2) della citata lettera; specifica che detto compenso spetta a coloro che prestano almeno 16 giorni di presenze effettive e nell'esercizio delle funzioni.

Evidenza di aver inserito un distinguo anche al punto D) - al fine di compensare il disagio di quel personale, non residente e che non fruisce di alloggi demaniali, in servizio presso le sedi di Favignana, Porto Azzurro, Gorgona e Venezia - che assicurano nel mese una presenza effettiva di 15 o 11 giorni a secondo dell'articolazione dell'orario di lavoro su sei o cinque giorni, con un compenso mensile di 70,00 €.

Infine hanno integrato il punto 3) delle linee guida della contrattazione decentrata proponendo un compenso per il personale che effettua una traduzione aerea il cui servizio complessivo superi le dieci ore.



Ministero della Giustizia

Relativamente al punto 5) della contrattazione decentrata fa presente che in numerose realtà periferiche non sono formalizzati i responsabili delle unità operative, chiede pertanto che l'Amministrazione centrale intervenga invitando le direzioni degli Istituti e Servizi a provvedere con la massima urgenza.

Il Sig. Quinti (C.G.I.L.- F.P/P.P.) fa presente che anche la sua O.S. ha sviluppato alcune idee, molte si somigliano a quelle proposte unitariamente dalle OO.SS. S.A.P.Pe. - C.I.S.L. F.P.S./P.P. - U.I.L. P.A./P.P. e Si.N.A.P.Pe.. Relativamente ai punti A1, A2 e A3 propone di considerare le presenze in servizio per aver diritto al beneficio su base annuale anziché su base mensile e, in considerazione della maggiore disponibilità rispetto all'anno precedente propone degli aumenti per i punti A1), A2) e A3) rispettivamente a 85,00 €, 55,00 € e 40,00 €. Propone un adeguamento a 10,00 € dell'importo da corrispondere per la reperibilità e, per i Comandanti di Reparto la corresponsione di un importo mensile di 100,00 € uguale per tutti senza distinguo, sulla base di un numero di presenze effettive di servizio e legata allo svolgimento della funzione. Concorda con la proposta formulata nell'intervento del portavoce della proposta unitaria di corrispondere un compenso, per il personale che effettua una traduzione aerea il cui servizio complessivo superi le otto/dieci ore e, per il personale impiegato nelle sedi cosiddette disagiate costretto a sostenere spese rilevanti per raggiungere la sede di servizio. Chiede di sollecitare gli Istituti a formalizzare le unità operative e ritiene di poter confermare la destinazione del 40% della somma disponibile alla contrattazione decentrata. Evidenzia che non ritrova nella bozza di proposta dell'Amministrazione alcun riferimento alla Commissione Arbitrale, reputa la commissione arbitrale importantissima per i problemi che sorgono nelle contrattazioni decentrate, in proposito concorda su quanto previsto nell'accordo sul FESI dello scorso anno. Infine riconferma il contenuto della nota a verbale, allegata alla contrattazione del FESI 2007.

Il Sig. Savino (S.I.A.P.Pe.) fa presente che la proposta unitaria esposta dal Sig. Sarno collima pienamente con le posizioni del S.I.A.P.Pe., pertanto concorda in toto con la proposta presentata dalle quattro sigle sindacali. Dichiara di essere disposti ad utilizzare l'accordo dello scorso anno qualora dovessero esserci delle modifiche alla Legge 133/2008.

Il Sig. Di Pasquale (FSA-CNPP) fa presente di essere d'accordo con chi formula una proposta secondo i principi ispiratori del fondo incentivante. Evidenzia che la proposta dell'Amministrazione è identica a quella dello scorso anno anche se sono cambiate le situazioni, nel frattempo è intervenuto il decreto Brunetta, l'Amministrazione è cresciuta, è cresciuto il Personale. Crede che forse non ci sia la voglia di incentivare il personale, di raggiungere quegli obiettivi che sono scritti nella proposta, obiettivi qualificati e di miglioramento nell'efficienza dei servizi istituzionali demandati al personale del Corpo di Polizia Penitenziaria. A suo avviso nella bozza proposta dall'Amministrazione ci sono diverse contraddizioni, a dispetto di contenuti e parole bellissime quali "obiettivi e miglioramenti", si rileva che in sostanza questo incentivo viene dato a tutti. Non intende pubblicizzare l'attività del Ministro Brunetta, del quale peraltro condivide molti punti dell'operato, anche perché se passa la Legge sulla



Ministero della Giustizia

riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e sul concetto di incentivazione questa proposta sul FESI l'anno prossimo non potrà essere ripresentata. Si chiede perché non anticipare l'indirizzo del Governo e veramente premiare chi rende e non premiare, per esempio i Comandanti di Reparto solo perché rivestono questo ruolo. Ritiene che la proposta delle OO.SS. si possa condividere, ma sui numeri, sulle somme, sulle cifre, mentre non si può condividere se non è ancorata al principio, di premiare chi lavora. Ritiene che l'incentivo debba essere corrisposto nel momento in cui l'obiettivo è stato raggiunto; ciò implica che dovrebbe esserci qualcuno che controlli e confermi che l'obiettivo è stato raggiunto. Negli Istituti penitenziari il personale è stanco, stanco perché ha davanti un'Amministrazione che dimostra il più delle volte che non ha la capacità di pagare in tempo. La capacità di pagare è un elemento fondamentale nel momento in cui si deve motivare e si deve incentivare qualcuno, perché a suo avviso se l'incentivo viene corrisposto dopo un anno, viene meno il principio stesso. Ritiene che bisogna concentrarsi sul concetto di incentivo, riformulando la proposta dopodiché ci possono stare le proposte di tutti. Fa presente di non poter condividere una proposta sui numeri quando si parla di una presenza costante e poi si rileva che concorre per il FESI una serie di assenze considerate presenze ai fini di acquisire l'incentivo, perché emerge la contraddizione con quella frase "una presenza costante". Da questo ipotesi di accordo si rileva che l'incentivo viene corrisposto perché il personale si rechi al lavoro. Ritiene questo un modo delicato di elargire questi soldi che ci sono e che bisogna dare entro la fine di novembre. Stante la situazione l'F.S.A.-C.N.P.P. non è d'accordo, ma è pronto a rivedere il proprio atteggiamento in presenza di una proposta che segua i principi ispiratori del Fesi. In ogni modo si dichiara pronto a sottoscrivere l'Accordo, per quei Colleghi che hanno lavorato con abnegazione e sacrificio.

Il Sig. Quinti (C.G.I.L.- F.P/P.P.) auspica che questo accordo si concluda quanto prima per poter corrispondere quanto spettante agli operatori della Polizia Penitenziaria immediatamente.

Il dr. di Somma osserva che, alla fine del suo intervento, il rappresentante F.S.A.-C.N.P.P. ha detto una cosa importante, ossia di essere disposto a firmare se proprio si dovesse arrivare al punto di non dare i soldi ai Colleghi. Pertanto, preso atto delle proposte formulate, nell'invitare i rappresentanti a far pervenire per iscritto eventuali ulteriori suggerimenti, comunica che l'Amministrazione rimodulerà la bozza di Accordo in relazione a quanto emerso nella discussione odierna con l'impegno ad aggiornarsi a breve per chiudere la trattativa. Ringrazia i presenti e chiude l'incontro alle ore 18.45.

Il Verbalizzante

Pie Orlando

V. Forte